

Hanno collaborato

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **80 (2011)**

Heft 2: **Ferrovie. Emigrazione. Territorio**

PDF erstellt am: **17.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Hanno collaborato

GIUSEPPE BRENNIA (1952) lavora da 37 anni a tempo pieno presso l'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (Suva), straordinaria esperienza umana che lo ha portato a contatto con decine di migliaia di persone. È l'autore delle *Guide delle Alpi ticinesi e mesolcinesi* (5 volumi), edite dal Club Alpino Svizzero (CAS) e di altri libri legati al mondo della montagna. Nel 2007, a 61 anni dalla sua uscita in lingua tedesca, ha tradotto e pubblicato la tesi di dottorato di Max Gschwend dal titolo *La Val Verzasca - I suoi abitanti, l'economia e gli insediamenti verso il 1940*. Abita in Val Verzasca e in questa valle aiuta la moglie Chiara nella gestione di un alpeggio per capre recuperato dall'abbandono. Nel 2003, per la sua straordinaria attività alpinistica e quale autore di guide, è stato nominato, come primo e finora unico ticinese dal 1864, membro d'onore del CAS.

PATRICK CANALICCHIO (Savognin 1985) è cresciuto in Ticino. Ha conseguito un Bachelor of Arts in Scienze Economiche presso l'Università della Svizzera Italiana di Lugano e attualmente sta ultimando un Master of Science in Economia e Politiche Internazionali dopo aver frequentato parte dei corsi all'USI e parte all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. In attesa di concludere la tesi è anche impiegato all'80% presso UBS a Manno dove ricopre il ruolo di assistente bancario all'ufficio Consulenza Grandi Aziende.

DORA LARDELLI è nata e vive in Val Bregaglia. Storica dell'arte, laureata all'Università di Basilea. Dal 1975 al 1997 ha diretto il Museo Segantini di St. Moritz; cofondatrice e presidente (1991-2000) dell'Unione dei Musei Grigioni, ha inoltre fondato l'Archivio culturale dell'Engadina alta che oggi dirige. Affianca all'attività di organizzatrice culturale la pubblicazione di libri e l'insegnamento di Storia della cultura e dell'arte nelle scuole superiori.

TOSCA NEGRINI abita a Casaccia in Bregaglia. È presidente della Fondazione per il restauro della chiesa di San Gaudenzio. Il suo compito principale è di seguire i lavori di restauro e di tenere le sedute. È anche presidente dell'associazione Centro informatico Bregaglia CIB che si occupa della formazione per adulti in Bregaglia, nonché cassiera della Fondazione Gaudenzio e Palmira Giovanoli che, fra altre cose, gestisce la biblioteca pubblica di Maloja.

GIANLUCA OLGATI (Poschiavo 1983). Bachelor in Scienze della Comunicazione e Storia contemporanea all'Università di Friburgo; Master in Economia e Politiche Internazionali all'Università della Svizzera Italiana. Esperienze giornalistiche presso l'Agenzia Telegrafica Svizzera, il giornale online «Il Bernina» e la RSI.

GIONATA PIERACCI (Roveredo 1980), dopo la maturità liceale consegue nel 2002 l'Attestato federale di contadino. Viaggia per quasi un anno in America Latina, dopodiché si iscrive all'Università degli Studi di Milano, lavorando nel frattempo come ispettore agricolo e archeologo agli scavi di Roveredo-Valasc. Consegue un Bachelor (2008) e un Master (2009) in scienze storiche con una tesi sul passo mesolcinese di San Jorio

in epoca tardomedievale. Sposato, attualmente docente di storia e geografia presso la scuola media ticinese, compone al pianoforte e collabora occasionalmente come ricercatore storico con enti mesolcinesi (Archivio a Marca, Museo Moesano, Pgi).

ANDREA TOGNINA (1969), di Brusio, ha studiato storia contemporanea all'università di Firenze. Dopo un'esperienza nell'insegnamento ha lavorato per vari anni come giornalista presso la redazione italiana di Swissinfo.ch a Berna. Oggi è giornalista e storico indipendente. È autore del libro *Gli operai del Bernina. Storia sociale di un cantiere ferroviario* (Coira 2010).

GIAN ANDREA WALTHER (1945) è stato durante quarant'anni insegnante di scuola secondaria in Bregaglia e per trenta presidente della Società culturale, diventata poi Sezione della Pgi e indi Centro regionale. Da tre anni è custode del Palazzo Castelmur a Stampa/Coltura e responsabile di un Centro di documentazione – documenti privati – dell'Archivio storico della Culturale della Pgi.

IVO ZANONI (Samedan 1966). Scrittore bilingue, scrive poesie, saggi e racconti in italiano e tedesco. Traduce opere di carattere scientifico e letterario. Vive e lavora a Basilea.

